Reg. Imp. 02727930360
Rea 337564

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Sede in Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 registra un risultato positivo, pari a € 91.746, che si propone di destinare il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria.

Pur in un quadro che continua a mantenere elementi di criticità e di incertezza, generali per il paese e specifici per il trasporto pubblico locale, per il quinto anno consecutivo i conti si chiudono in equilibrio.

I dati di dieci anni di attività di Agenzia, che alleghiamo ai materiali relativi al bilancio, dimostrano che aMo presenta una realtà solida e trasparente, con i conti in ordine.

Andamento della gestione

Il valore della produzione è di € 29.206.411, con una riduzione di circa 450.000 € rispetto all'anno precedente, in cui era di € 29.662.279.

Anche i costi della produzione registrano un analogo calo (ca. 400.000 €). Essi sono infatti pari a € 29.156.213, rispetto ai 29.552.642 dell'anno precedente.

L'utile dell'esercizio, di circa 90.000 €, è il più alto degli ultimi 4 anni; ma basta ricordare che è equivalente alla somma di 50.000 € non pagati al gestore causa scioperi e 50.000 € non dovuti perché non si è raggiunto il premio della customer. Più di un utile di bilancio, parlerei di conferma di sostanziale equilibrio di bilancio.

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2014 è pari a 12.322.705 vett/km con una riduzione di ca. 200.000 km rispetto ai 12.532.614 vett/km del 2013 (- 1,67%).

La realtà modenese continua ad attestarsi sostanzialmente al livello della quantità di vett/km riconosciuta dal Patto Regionale 2011-13. Nonostante il Patto consentisse di scendere di ulteriori 5% rispetto ai servizi minimi previsti, la realtà modenese si scosta meno del 2%, a testimonianza dell'impegno a difendere i servizi, nonostante il calo e la incertezza delle risorse nazionali e regionali.

Si registra nel 2014 un calo dei viaggiatori, che si attestano a circa 13.010.400 con un calo del 1,8 % rispetto al 2013.
Nell'analisi mensile, emerge che i primi sei mesi del 2014 sono stati caratterizzati da una significativa riduzione dei viaggiatori che è stata quasi completamente compensata da un andamento fortemente positivo nel secondo semestre 2014 rispetto al medesimo periodo del 2013. Il servizio si attesta attorno alla quota media di 13 milioni di viaggiatori l'anno. Altre modalità di calcolo assunte in Regione e dai gestori potrebbero determinare un risultato dei viaggiatori meno negativo, vicino alla stessa cifra dell'anno precedente; tuttavia si assume il dato più coerente con il metodo di rilevazione usato da aMo negli anni precedenti.

A fianco dei documenti di bilancio, i soci troveranno un report sui principali indicatori finanziari e gestionali propri di Agenzia, per i 10 anni che vanno dal 2004 al 2013. I risultati per il 2014 confermano le tendenze registrate nel decennio.

Ci è parso doveroso produrre questi dati perché i soci – chiamati tra l'altro per legge ad assumere orientamenti e decisioni sulle società partecipate dal pubblico – possano avere ulteriori elementi di conoscenza.

Dai dati risulta chiaramente che aMo:

- è riuscita a garantire un buon equilibrio nella gestione delle attività e dei bilanci nel decennio, non producendo perdite per la realtà modenese;

- ha conservato e rinforzato il proprio patrimonio, struttura fondamentale per l'esercizio del TPL nel bacino (al netto dell'evento drammatico del terremoto del 2012);
- ha consolidato, e volta a volta adeguato, una rete provinciale di servizi (127.000.000 vett/km in 10 anni), nel rispetto degli oneri contrattuali e degli obblighi verso il gestore;
- ha contribuito a consolidare un livello di servizio che, pur non raggiungendo livelli di eccellenza europea, si è sempre conservato a livello di 7 (customer annuale).

Tutto questo per dire che si può certamente sempre migliorare ma, in riferimento ad un dibattito in corso sulle società partecipate, aMo può dimostrare – conti alla mano – che non è vero che le società pubbliche sono inevitabilmente inutili, servono solo a parcheggiare i politici, producono debiti e non sono trasparenti.

I soci modenesi possono, a mio avviso, andare tranquilli ad un confronto di merito, e grazie anche alla competenza delle professionalità presenti in Agenzia, andare fieri di un buon lavoro svolto.

Tornando ai dati 2014, si possono confermare alcune valutazioni sulla situazione attuale, che non sembrano registrare sostanziali modifiche:

- l'andamento delle risorse è ormai costante. Dopo una fase di crescita fino al 2010, da allora la situazione si va progressivamente attestando sulla riduzione consolidata del – 4,6%. Ogni anno si teme una possibile ulteriore riduzione (i tagli alle regioni annunciati) e si soffre di incertezza sulle risorse annuali e sulla loro erogazione, che rende difficile qualsiasi azione programmatica. A tutt'oggi le risorse certe per il 2015 derivano da due delibere regionali, una per gennaio-febbraio (fatta a febbraio) e una per marzo. Del fondo nazionale 2015 si sa solo dell'anticipazione del 60%, che verrà probabilmente erogato alle regioni ad aprile-maggio;
- più che un quadro proiettato al futuro (visto anche la sostanziale assenza di risorse destinate ad investimenti ed innovazioni) l'attenzione viene schiacciata sul contingente, sull'arco dell'annualità, dell'immediato;
- si assiste ad un ritorno centralistico, basato su Fondi Nazionali (necessari) più che sul ruolo delle Regioni; così come si finisce per vivere di proroghe, non essendoci le condizioni per programmare gare e competitività;
- vi è l'esigenza di rinnovare il Patto Regionale 2011-13, di fatto prorogato per un anno, così come gli Accordi di Programma Regionali. Il cambio della Giunta Regionale ha rallentato i tempi, ma col nuovo bilancio regionale è auspicabile vi siano orientamenti per un rinnovato patto comune, anche se tutto lascia presupporre che non vi saranno nuove risorse;
- in questo quadro un impegno regionale per la definizione di costi standard e per aiutare a costruire condizioni giuridico-finanziarie per riprendere una stagione di gare che possano produrre un po' di competitività, rompere il muro dei monopoli e delle proroghe, per tempi non eccessivamente lunghi sarebbe a mio avviso auspicabile, ma non mi sembra oggettivamente vicina;
- in questo quadro lo sforzo generoso degli EE.LL. modenesi va rimarcato. Anche perché in una situazione di grande crisi dei bilanci comunali, gli EE.LL. modenesi finora non hanno arretrato nel loro impegno, a differenza di altre situazioni territoriali;
- la riduzione delle vett/km è continuata ad avvenire attraverso la selezione e/o l'accorpamento di corse a bassa utenza e attraverso la revisione di servizi urbani, in particolare quello di Modena. Si fanno sempre più ristretti i margini di intervento, e si registrano i primi casi di superamento di servizi, che non si riesce a garantire (es. Frassinoro – Garfagnana). Entro questo quadro aumentano le difficoltà nelle ore di punta dei collegamenti scolastici. Va ricordato che continuano annualmente a crescere gli studenti che accedono alle scuole superiori, mentre non aumentano le corse che riusciamo a mettere a loro disposizione. La riduzione del numero delle corse ha un effetto positivo sul coefficiente di riempimento viaggiatori/corsa che passa dal 16,70 del 2013 al 16,93 del 2014;
- resta valido e di riferimento il Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale di Modena 2013/2015, approvato nell'Assemblea dei Soci del 23 settembre 2013 e che, proprio partendo dalle azioni condotte nel 2013, delinea le strategie per l'anno 2015.

Nel 2014 non vi sono stati cambiamenti nella struttura dell'Agenzia. Con il bilancio 2014 scade il secondo mandato del Collegio dei sindaci revisori, che con competenza e disponibilità hanno seguito i lavori di Agenzia.

Richiamavamo nella relazione dello scorso anno il dibattito contraddittorio e poco efficace sul ruolo e sul livello ottimale delle Agenzie. Tale dibattito, interrotto dalle elezioni e dal rinnovo dell'Assemblea Regionale, continua ora attorno ai temi della definizione delle funzioni relative al TPL, visto il "superamento" delle Provincie legato alla Legge Del Rio e alla definizione delle istituzioni di Area vasta. Se qualche orientamento lo si può desumere dai documenti di insediamento della nuova Giunta Regionale (gennaio 2015) siamo ancora mancanti di una proposta regionale compiuta, licenziata dall'Assemblea. La fusione delle Agenzie, (che dovrebbe riguardare Modena e Reggio Emilia nel nostro caso) è stato fissato prima per il 31/12/2013, poi del 2014, ma a tutt'oggi nessuna fusione è avvenuta a livello regionale; vi sono dubbi sulle soluzioni istituzionali e soprattutto patrimoniali. L'unico percorso istituzionale avviato riguarda la Romagna, mentre tutto è sostanzialmente fermo nel resto della regione.
E' necessario, ora che la nuova Assemblea Legislativa Regionale si è insediata, che gli Enti Locali riprendano l'attenzione sul tema e vengano fissati obiettivi, realistici e condivisi, a cui far tendere il sistema regionale.

Andamento economico e generale dell'attività

Per mantenere l'equilibrio di bilancio anche nel 2014, nel quadro di incertezza che si ripropone ormai annualmente, è stato necessario confermare una attenta gestione dei fattori di spesa, così come è stata confermata una programmazione dei servizi che deve conseguire l'incremento zero su base annua. In particolare vanno sottolineati questi fattori:

- il costo per gli Amministratori e per il Collegio Sindacale è ormai stabile alle riduzioni conseguite nel 2011 (allora - 28%). Il Collegio Sindacale è stato confermato nel 2012, l'Amministratore Unico nel 2013, mantenendo inalterati compensi e indennità. Non vi sono, di fatto, spese di rappresentanza;
- il costo del personale (14 unità) è sostanzialmente stabilizzato attorno ai 900.000 €. Per la precisione si è passati, per una diversa allocazione di una unità di personale in ragione di una forma contrattuale modificata rispetto al 2013 e per automatismi contrattuali, dai 915.000 € del 2013 ai 936.000 € del 2014. Nel 2014 si è provveduto al rinnovo dei due contratti dirigenziali previsti nell'Ente (Direttore e Dirigente Tecnico e Patrimonio, in aspettativa rispettivamente dalla Provincia di Modena e dal Comune di Modena), confermando il trattamento economico in essere, senza alcun aumento (anzi un leggero decremento);
- permane, a seguito del terremoto, la inagibilità di 5 depositi (2 dei quali demoliti), con la conseguenza sia della riduzione degli affitti percepiti che della sicurezza dei mezzi lasciati meno custoditi;
- è proseguita anche nel 2014 l'azione intrapresa nel 2012, tesa a ridurre con scelte mirate i servizi a scarsissima utenza. Hanno riguardato prevalentemente quelle corse programmate in zone e in periodi dell'anno (sabato pomeriggio, vacanza scolastica, mercatali) a bassa domanda di mobilità e/o servizi nei quali si è riscontrata scarsa frequentazione (2-3 viaggiatori in media per corsa);
- nel 2014 l'ammontare degli investimenti in beni materiali e immateriali completati e capitalizzati è pari a 369.690 € che riguardano prevalentemente lavori di adeguamento della rete filoviaria. Inoltre risultano contabilizzati al 31/12/2014 investimenti in corso per € 2.126.928 che riguardano soprattutto il nuovo deposito di Pavullo. Di tutti gli interventi viene data una puntuale informazione nella relazione sul Piano Triennale 2011-2013 delle Opere e degli Investimenti, prorogata al 2014 nell'ultima Assemblea dei Soci;
- l'anno ha registrato anche l'emanazione dei bandi, andati deserti, per la alienazione dei depositi di Novi e Fanano; e la demolizione di parte del deposito inagibile di Finale Emilia.
  E' stato anche emanato il bando per la ricostruzione di parte del deposito di Finale Emilia, non aggiudicato d'intesa con il Comune, con determina di aMo che ha sospeso in autotutela la gara, visto la modifica di situazioni normative e di intenzioni da parte del Comune. Dopo la sospensione, si è concluso il trasferimento della proprietà del terreno dal demanio al Comune, fatto che faciliterà la ripresa della riorganizzazione dell'area dell'autostazione;
- si conferma lo sforzo, pur in assenza di risorse dedicate, per mantenere il trend degli investimenti di oltre un milione di Euro l'anno, come è avvenuto negli ultimi anni. In effetti negli ultimi 4 anni si sono avuti 5.338.000 € di investimenti.

L'equilibrio di bilancio che si consegue anche nel 2014 ha ormai assorbito strutturalmente la riduzione delle risorse nazionali, così come la riduzione dello 0,20% di risorse regionali per il funzionamento delle Agenzie. A ciò va aggiunta la riduzione dei proventi degli affitti di alcuni depositi causa inagibilità. Di contro cresce ormai costantemente la tassazione locale sugli immobili. All'aumento del 6,8% registrato nel 2013, si deve

aggiungere quello del 2014: la Società ha infatti versato ai Comuni un'imposta IMU complessiva di circa € 178.000 (+ 5,23% rispetto al 2013).

Vanno inoltre segnalati due ulteriori aspetti, che trovano puntuale riscontro nel bilancio:

- a seguito della decisione della Società Assicuratrice di liquidare per intero l'indennità supplementare (pari a 200.000 €) per la riqualificazione dei depositi nell'area del cratere, si è provveduto ad accantonare in un apposito fondo la quota di € 400.000 da destinare alla realizzazione delle nuove strutture nei comuni colpiti dal terremoto;
- a seguito dei problemi sopraggiunti nella realizzazione del deposito di Pavullo, (che hanno portato al fermo dei lavori e alla richiesta di concordato da parte dell'Azienda aggiudicataria, e con successivo affitto di ramo d'azienda alla SIREM) si è ritenuto prudente accantonare in un fondo rischi ca. 100.000 €, auspicando una rapida conclusione del cantiere, senza ulteriori ritardi o danni per Agenzia.

In conclusione pare di poter dire che si è conseguito anche nel 2014 il mandato ricevuto dai Soci, e cioè programmare al meglio il trasporto pubblico locale con le risorse a disposizione e senza produrre disavanzi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

In attuazione del Piano Triennale di riorganizzazione dei servizio di TPL, anche nel 2014 è continuata l'azione di rivisitazione complessiva dei servizi, già avviata nel 2011. Ci si è concentrati soprattutto sul servizio urbano di Modena, sui Prontobus ed i servizi marginali. Si è deciso di differire gli interventi sulla fascia di confine Modena-Reggio Emilia, in quanto i benefici sono apparsi minori rispetto ai disagi che si sarebbero proposti. Inoltre già gli interventi programmati consentivano di conseguire gli obiettivi del Piano di Riprogrammazione.

Infatti anche nel 2014 si consegue un calo dei servizi svolti, scendendo al di sotto della soglia dei servizi minimi riconosciuti dal Piano e dalla Regione.

Vett./km PEB effettuate 2011-2014		
Anno	**Vett./km effettuate**	**Variazione sull'anno precedente**
2011	12.967.237	
2012	12.604.317	-2,8%
2013	12.532.614	-0,6%
2014	12.322.705	-1,7%

Dalla tabella soprariportata emerge il costante lavoro di razionalizzazione in riduzione che è avvenuto dal 2011 al 2014, che ha riguardato quasi il 5% di riduzione dai circa 13 milioni di vett/km del 2011 a quelli attuali. Va ricordato, però, che i servizi minimi riconosciuti dalla Regione erano nel 2011 12.590.000 per cui la riduzione è inferiore al 2%.

La tabella seguente confronta l'andamento tra vett/km programmate e quelle effettuate, testimonia come la differenza sia sempre alquanto ridotta, indice di una notevole ed efficace programmazione dei servizi, svolta da aMo, e di un buon andamento della gestione.

Vett./km PEB programmate/effettuate 2011-2014					
Anno	**Vett./km programmate**	**Variazione sull'anno precedente**	**Vett./km effettuate**	**Variazione sull'anno precedente**	**Variazione vett/km programmate/effettuate**
2011	13.000.000		12.967.237		-32.763
2012	12.590.000	-3,2%	12.604.317	-2,8%	14.317
2013	12.502.329	-0,7%	12.532.614	-0,6%	30.285
2014	12.449.293	-0,4%	12.322.705	-1,7%	-126.589

Analizzata per singolo servizio, si può osservare come la riorganizzazione con riduzione dei servizi, abbia percentuali pressoché analoghe. Il calo inferiore si ritrova nel servizio extraurbano, spiegabile con l'esigenza di garantire l'aumento della domanda scolastica, mentre il calo superiore si riscontra nei servizi non convenzionali, con forte ridimensionamento (in qualche caso superamento) del servizio Prontobus.

Vett./km effettuate per servizio 2011-2014				
Servizio	**2011**	**2014**	**Differenza**	**%**
Urbano Modena	4.891.810	4.683.545	-208.265	-4,3%
Urbano Carpi	462.116	446.946	-15.170	-3,3%
Urbano Sassuolo	310.300	306.973	-3.327	-1,1%
Urbano Pavullo	9.906	5.998	-3.908	-39,5%
Totale Urbano	**5.674.132**	**5.443.462**	**-230.670**	**-4,1%**
Totale Extraurbano	**6.661.576**	**6.390.701**	**-270.875**	**-4,1%**
Totale Non Convenzionali	**631.529**	**488.541**	**-142.988**	**-22,6%**
TOTALE	**12.967.237**	**12.322.705**	**-644.532**	**-5,0%**

Per quanto riguarda i viaggiatori, come già anticipato, nel 2014 si registra un ulteriore leggero calo, in linea e più contenuto con quanto avvenuto a livello nazionale (aumento passeggeri su treno, calo passeggeri su gomma), attestandoci sulla soglia dei 13 milioni di "timbrate".

Dati viaggiatori PEB 2011-2014		
Anno	**Viaggiatori**	**Variazione sull'anno precedente**
2011	13.605.362	
2012	13.549.606	-0,4%
2013	13.243.269	-2,3%
2014	13.010.368	-1,8%

Complessivamente, nonostante le riorganizzazioni e le riduzioni dei servizi, la realtà modenese sembra attestarsi attorno alla soglia dei 13 milioni di viaggiatori, raggiunti per la prima volta nel 2010 e poi salvaguardati, pur con lievi cali. All'interno di questo dato però non emerge l'assestamento dell'utenza, in aumento nelle fasce di punta visto l'aumento della domanda scolastica, e ridotta – o superata – in alcune fasce e servizi marginali.

Relativamente al metodo di conteggio dei viaggiatori, va evidenziato che il dato dell'urbano di Modena risente di una cronica indeterminazione legata al rilevamento delle vendite con le emettitrici di bordo; queste indeterminazioni sono comunque equamente distribuite nel corso degli anni per cui non creano perturbazioni nell'andamento della serie storica.

Inoltre si sottolinea che il metodo qui utilizzato per il calcolo dei viaggiatori è quello puntuale legato al sistema di bigliettazione elettronica Mi Muovo; a livello regionale viene invece utilizzato un metodo di calcolo legato alle vendite dei titoli di viaggio per cui, oltre ad avere cifre non confrontabili, si potrebbero verificare diversi trend nella serie storica per effetto della diversa modalità di calcolo.

La tabella che segue testimonia il costante aumento della popolazione scolastica che frequenta gli istituti superiori negli ultimi 5 anni (+ 8%), a cui non corrisponde l'evoluzione del servizio, che vede calare sia il numero dei km del servizio che il numero dei bus SETA (- 2% nei 5 anni).

Il mix dei 2 precedenti fattori, crescita degli studenti e diminuzione dei servizi, hanno contribuito all'incremento del coefficiente di riempimento dei mezzi (che cresce anche per la soppressione di corse a scarsissima utenza), evidenziando le sempre maggiori difficoltà nel garantire, naturalmente negli orari di punta, uno standard adeguato per ciò che concerne i posti a sedere offerti.

Bacino di Modena						
Anno	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**Diff. 2011/2015**
Iscritti Istituti Superiori Provincia	28.840	29.288	29.753	30.308	31.245	8,3%
Vett/Km Peb Bacino di Modena	12.967.237	12.604.317	12.532.614	12.322.705	12.350.000	-4,8%
N° Bus Flotta Seta	390	385	381	380	382	-2,1%
Coefficiente Riempimento Viagg/corsa	16,62	17,02	16,70	16,93	16,87	1,5%

La suddivisione dei viaggiatori in base alle varie tipologie, riportata nella tabella seguente, è a nostro avviso non del tutto preciso, e può scontare ancora inesattezze nella attribuzione delle "timbrate" a seguito dei nuovi sistemi di calcolo (Mi Muovo Stimer). Soprattutto il dato relativo al servizio urbano di Modena desta dubbi.

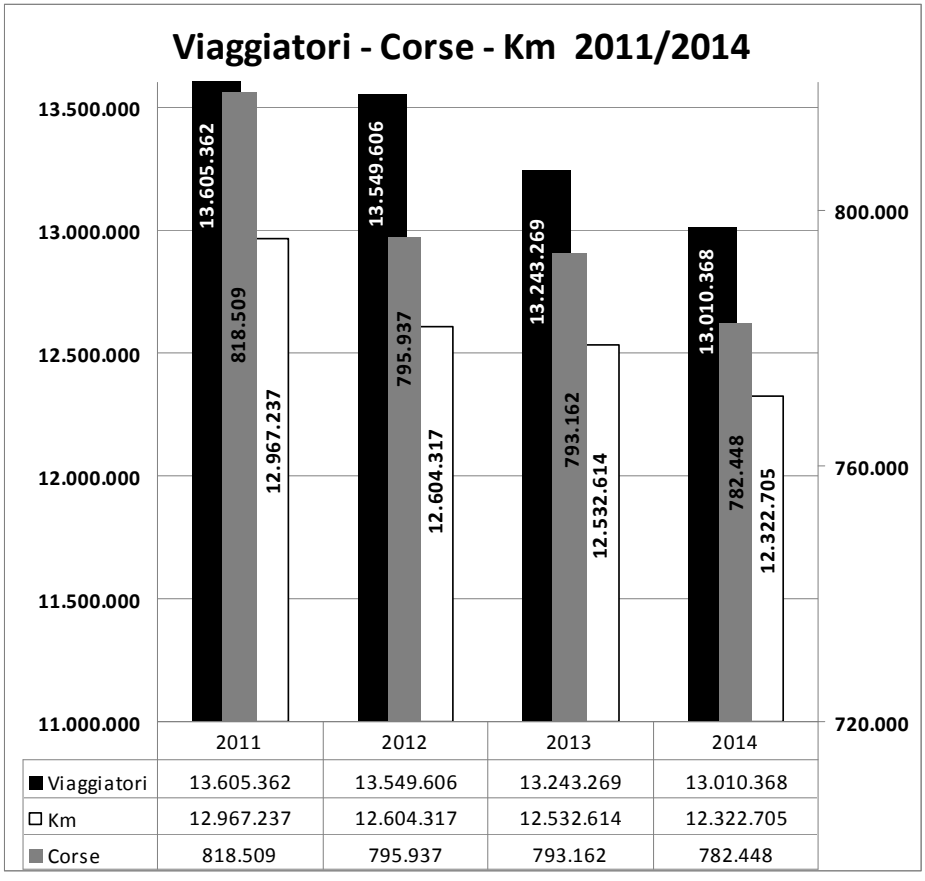
Dati viaggiatori per servizio 2011-2014						
	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**Differenza 2013/2014**	**%**
Urbano Modena	8.088.930	8.152.343	7.649.148	7.539.884	-109.264	-1,4%
Urbano Carpi	237.040	202.144	221.939	229.322	7.383	3,3%
Urbano Sassuolo	146.481	146.001	145.902	143.642	-2.261	-1,5%
Urbano Pavullo	11.712	11.282	11.695	11.242	-453	-3,9%
Extraurbano	5.041.844	4.960.634	5.133.623	5.015.656	-117.967	-2,3%
Prontobus	79.355	77.202	80.962	70.640	-10.322	-12,7%
TOTALE	**13.605.362**	**13.549.606**	**13.243.269**	**13.010.386**	**-232.884**	**-1,8%**

Un lieve miglioramento si registra nel rapporto viaggiatori/corsa, che mantiene un dato di incremento nel quadriennio, dovuto principalmente al mix virtuoso di riduzione dei servizi e difesa dei viaggiatori.

Dati viaggiatori/corsa per servizio 2011-2014						
	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**Differenza 2011/2014**	**%**
Urbano Modena	17,59	17,80	17,03	17,02	0,72	-3,2%
Urbano Carpi	4,42	3,90	4,17	4,35	0,70	-1,6%
Urbano Sassuolo	4,53	4,50	4,50	4,49	0,56	-0,8%
Urbano Pavullo	11,14	12,30	12,68	12,27	3,29	10,1%
Extraurbano	18,56	18,70	19,93	19,76	2,09	6,4%
TOTALE	**16,62**	**17,02**	**16,70**	**16,93**	**1,52**	**1,8%**
Prontobus*	2,33	2,55	3,26	3,37	1,30	44,4%

*Viagg/Ora

Cercando di riassumere il quadriennio 2011-2014, come evidenzia il grafico, è caratterizzato da un calo dei km erogati, un evidente calo del numero di corse – dovuti principalmente alle riorganizzazioni dei servizi effettuate negli ultimi 3 anni - ed una sostanziale tenuta dei viaggiatori.



Altri indicatori interessanti si possono desumere dalla tabella successiva.

INDICATORI						
	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**Diff 2011/2014**	
Vett/km	12.967.237	12.604.317	12.532.614	12.322.705	-5,0%	
Viaggiatori	13.605.362	13.549.606	13.243.269	13.010.368	-4,4%	
Corse	818.509	795.937	793.162	782.448	-4,4%	
€ corsa semplice	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20 / € 1,30	0,0%	
Ricavi da traffico	€ 12.692.238	€ 12.119.290	€ 11.826.152	ND	-6,8%	Diff 2011/2013
Corrispettivi CDS	€ 25.418.089	24.968.080	25.314.489	25.062.633	-1,4%	
Viagg./Corsa	16,62	17,02	16,70	16,63	0,0%	
Viagg/Km	1,05	1,07	1,06	1,06	0,6%	
Ricavi/km	€ 0,98	€ 0,96	€ 0,94	ND	-3,6%	Diff 2011/2013
Ricavo/Corsa	€ 15,51	€ 15,23	€ 14,91	ND	-3,8%	Diff 2011/2013

Alcuni valori non sono riportati (ND) poiché mancano ancora i dati ufficiali di SETA.

Illustrazione di aspetti significativi dell'attività di Agenzia:

- Amministratore Unico e rapporto con EE.LL.

  Rimane centrale il rapporto con il Comitato Permanente sulla Mobilità, che nel 2014 si è riunito 5 volte. In quella sede si impostano tutte le linee fondamentali di programmazione dei servizi e di politiche tariffarie e degli investimenti. La situazione ha certamente risentito della messa in discussione del ruolo della Provincia, così come del rinnovo dell'Assemblea Legislativa e della Giunta Regionale, per cui si è registrata una fase di "vuoto" nella azione istituzionale.

- Comitato Consultivo degli Utenti

  Dopo le dimissioni nel 2013, il Comitato non è stato rinnovato, e quindi non ha svolto attività, nel 2014; questo anche perché si resta in attesa di capire quale sarà l'assetto istituzionale definitivo. Alcuni Comuni, a partire dal capoluogo, hanno insediato Tavoli e/o Comitati Comunali per la Mobilità, a cui aMo è di norma invitata, per discutere delle problematiche locali.

- Tariffe

  Ad inizio 2014 si è provveduto ad adeguare le tariffe di corsa semplice del servizio extraurbano alle tariffe-obiettivo 2013 proposte dalla Regione Emilia-Romagna passando da 1,20 € a 1,30 € per il parametro A della tariffa. A settembre 2014 anche gli abbonamenti mensili ed annuali sono stati adeguati alla tariffa obiettivo 2013 della Regione.

  Permangono disallineamenti in materia tariffaria tra i tre bacini interessati dalla gestione SETA, e cioè Modena, Reggio Emilia e Piacenza, con conseguenti contraddizioni che richiamano l'esigenza di politiche comuni, condivise e concertate, da parte degli Enti Locali.

- Rapporto con il Gestore

  Il Contratto di Servizio, che regola il rapporto nel bacino provinciale di Modena col gestore (SETA) ha la durata fino al 31/12/2014, ed è stato reso effettivo anche per il 2015. Il corrispettivo km di riferimento per il bacino di Modena è il seguente:

Corrispettivo vett./km	
Anno	**Corrispettivo al km**
2011	€ 1,95083
2012	€ 1,97278
2013	€ 2,00979
2014	€ 2,00979

  Il corrispettivo medio km reale è di fatto leggermente superiore a quanto stanziato con i fondi regionali, in virtù dei contributi che gli EE.LL. continuano a versare, anche nel 2014, e che sono destinati oltre la metà (ca. 60%) a sostegno di azioni e servizi svolti dal gestore e per la restante parte (ca. 40%) a sostegno di progetti specifici e di funzioni delegate ad Agenzia da parte degli EE.LL.

  Nel 2015 viene riproposto un impegno degli EE.LL. modenesi a contribuire con 0,23 €/km al TPL, di cui lo 0,21 per il funzionamento ed il restante 0,02 per azioni di qualificazione del patrimonio, a partire dalla sostituzione dell'eternit nelle realtà dove è ancora presente (Vignola e Sassuolo).

Il Contratto di Servizio in essere regola anche un sistema di premi e penali, rapportati all'attività dovuta e/o svolta, che nel 2014 ha determinato il seguente risultato:

- premialità riconosciuta pari a € 95.000, dovuta all'incremento dell'utenza nel secondo e nel terzo quadrimestre 2014;
- le penali addebitate nel 2014 sono pari a € 45.000 circa, di cui € 27.000 per inadempimenti relativi al 2013 e € 18.000 per inadempimenti dell'anno 2014.

Dal 1/1/2012 il gestore del servizio nella realtà del bacino modenese è SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), società pubblico-privata, che vede la maggioranza delle azioni detenute dagli EE.LL. di Modena, Reggio Emilia e Piacenza e il restante detenuto da Soci privati. Tra i Soci privati (Herm Srl) si è registrato nel 2014 l'uscita della francese RATP, a cui è subentrata Tper, società di trasporto pubblico di Bologna.

- Rapporto con le altre Agenzie della Mobilità

Nel 2014 non si sono avute decisioni e atti relativi alla possibile fusione tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia. Sulla base del documento comune di intenti sottoscritto dalle Agenzie di Modena, Reggio Emilia e Piacenza (Prot. n. 3309 del 21/11/2011) si sono consolidate le esperienze comuni già condotte nel 2012 e nel 2013. Soprattutto con la Agenzia di Reggio Emilia si sono consolidati gli ambiti di lavoro comune (indagine sulla soddisfazione degli utenti; servizio comune per la manutenzione delle fermate). Si sono inoltre gettate le basi per estendere il lavoro comune su nuovi terreni, quali il servizio di ragioneria e quello informatico, legato alla AVM. Temi sui quali è necessario continuare gli approfondimenti nel 2015. Continua il consolidato rapporto di coordinamento in atto tra tutte le Agenzie per la mobilità regionale, attraverso ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate). Il ruolo di coordinamento è attualmente assunto dall'Agenzia di Ravenna.

E' inoltre opportuno e necessario soffermarsi anche su alcuni aspetti propri dell'attività:

- Il Piano di Riprogrammazione dei servizi di TPL di Modena 2013/2015

Il Piano di Riprogrammazione dei servizi di 2013/2015 del bacino di Modena, redatto nel rispetto delle prescrizioni del DPCM 11 marzo 2013 e in coerenza con le linee-guida regionali di cui alla Delibera Giunta Regionale n° 912/2013, è stato valutato e condiviso dal Comitato Provinciale Permanente della Mobilità ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di aMo il 23 settembre 2013.

Il Piano è stato inoltre condiviso ed approvato dalla Giunta Provinciale e dalle Giunte Comunali si Modena e Carpi, Enti Locali firmatari degli Accordi di programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi auto filoviari.

Piano di Riprogrammazione Bacino di Modena					
	Anno base		**2013 - 2015***		**Differenza**
	2012	**2013**	**2014**	**2015***	**2015/2012**
Dettaglio servizi riprogrammati	vett*km	vett*km	vett*km	vett*km	
Urbano Modena		-55.000	-40.000		
Nuovo Terminal Maranello			40.000	10.000	
Taxibus e Prontobus Modena		-37.000	-17.000		
Prontobus Carpi			-10.000		
Prontobus Maranello			-5.000		
Servizi di confine Modena/Reggio°			-20.000	-30.000	
Servizi a scarsa utenza extraurbani		-10.000		-20.000	
Nuovo Terminal Mirandola				-10.000	
Totale vett.km PEB	**12.604.317**	**12.502.332**	**12.450.000**	**12.400.000**	**-1,65%**

* Il 2015 è un'annualità non coperta da Contratto di Servizio

° Servizi integrati Bacini Modena e Reggio

Nel corso del 2014, si è proceduto ad un aggiornamento delle azioni previste dal Piano di Riprogrammazione per gli anni 2104 e 2015 anche a seguito della sospensione/posticipo di alcuni progetti. Tali aggiornamenti hanno consentito di portare, già nel 2014, l'obiettivo di contenimento della produzione chilometrica previsto per il 2015.

La successiva tabella evidenzia il dettaglio e l'evoluzione delle vett/km relative alle riprogrammazioni del Bacino di Modena previste nel triennio 2013-2015, assumendo come anno base di riferimento il 2012:

Piano di Riprogrammazione Bacino di Modena					
Aggiornamento 2014	**Anno base 2012**	**2013**	**2013 - 2015 2014**	**2015**	**Differenza 2015/2012**
Dettaglio servizi riprogrammati	vett*km	vett*km	vett*km	vett*km	
Urbano Modena		-55.000	-50.000	-20.000	
Nuovo Terminal Maranello			20.000	30.000	
Taxibus e Prontobus Modena		-37.000	-30.000		
Prontobus Carpi			-17.000		
Prontobus Maranello			-5.000		
Servizi di confine Modena/Reggio°					
Servizi a scarsa utenza extraurbani		-10.000	-20.000	-10.000	
Nuovo Terminal Mirandola°					
Totale vett.km PEB	**12.604.317**	**12.502.317**	**12.400.317**	**12.400.317**	**-1,65%**

° Progetto sospeso

Il Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL auto filoviari del bacino di Modena, ha l'obiettivo di perseguire le seguenti azioni strategiche:

a) Contenimento della produzione chilometrica del PEB di circa 1,65% nel triennio

Prosecuzione delle azioni di razionalizzazione dei servizi di TPL attraverso le riprogrammazioni, con l'obiettivo di ridurre la produzione chilometrica, al fine di garantire un'offerta di servizio più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico attraverso la progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda e il corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata.

b) Incremento del numero dei viaggiatori e miglioramento del Load Factor

L'obiettivo è di conseguire il + 2,5% di viaggiatori calcolato al termine del triennio.

Inoltre si punta a proseguire nell'azione di miglioramento del rapporto viaggiatori/corsa (load factor semplificato) per conseguire oltre il +3% di viaggiatori/corsa calcolato al termine del triennio, passando dai 16,85 viagg/corsa del 2012 ai circa 17,45 del 2015.

c) Miglioramento del rapporto ricavi/costi

Prosecuzione delle azioni di efficientamento con l'obiettivo di migliorare e tendere al raggiungimento del rapporto ricavi di esercizio/costi di esercizio del 35% al termine del triennio.

Le azioni del Piano 2014:

Aggiornamento Servizio Urbano Modena

A seguito della revisione del servizio del trasporto pubblico urbano di Modena, avvenuta nel settembre 2013, e che è andata a regime nel corso del 2014, si è proceduto ad esaminare i tempi di percorrenza del servizio provenienti dal sistema Avm.

L'esame dei dati di percorrenza ha evidenziato la necessità di intervenire strutturalmente sull'orario di alcune linee (9,13, 12 e 11 che insistono sugli assi Emilia Ovest e Giardini) in particolare nella fascia pomeridiana dalle 16,30 a fine servizio, causa il deteriorarsi della velocità commerciale.

Tale situazione oltre a non garantire all'utenza l'orario programmato, produceva dei salti corse quotidiani nelle suddette linee il cui cadenzamento, a partire da gennaio 2015, è stata rimodulato ad frequenza da 20 a 25 minuti, con una diminuzione di percorrenza stimata per il 2015 in -20.000 vett/km.

Apertura nuovo Terminal di Maranello

A partire da giugno 2014, si è proceduto con il riassetto del servizio extraurbano nel centro di Maranello a seguito dell'apertura del nuovo Terminal bus adiacente lo stabilimento Ferrari, spostando il luogo di interscambio dei mezzi dal precedente sito in Piazza Libertà.

L'apertura a metà anno del Terminal, per cui era previsto un incremento delle percorrenze, ha avuto una parziale incidenza nel Piano di Riprogrammazione con un incremento pari a 20.000 vett/km.

L'azione andrà a regime nel corso del 2015 con un incremento delle percorrenze stimato in 30.000 vett./km .

Razionalizzazione servizi a scarsa utenza.

Anche nel 2014 si è proseguito nel corso dell'anno, a partire da settembre, con azioni mirate a ridurre i servizi a scarsissima utenza avviate gli scorsi anni con razionalizzazioni calibrate e mirate a non provocare disservizi e disagi all'utenza. Hanno riguardato prevalentemente aree extraurbane nelle zone di Frassinoro e Serramazzoni nei quali si era riscontrata utenza scarsissima o pressoché nulla.

Tale azione, che pure non era prevista nel corso del 2014, andrà a regime nel 2015 e si è resa necessaria a causa il posticipo del progetto del terminal di Mirandola e della temporanea sospensione del progetto dei servizi di confine Modena-Reggio.

Razionalizzazione dei servizi Prontobus

Nel corso del 2014 sono andate a regime le rimodulazioni dei servizi Prontobus Modena che ha ridotto a 2 il numero di quadranti, inoltre si e' proceduto come previsto dal Piano ad una razionalizzazione dei servizi di Prontobus di Carpi e Maranello. Tali azioni hanno prodotto una riduzione delle percorrenze chilometriche di oltre 40.000 vett/km, con una flessione dei viaggiatori trasportati ma con un incremento del rapporto viaggiatori/corsa, che raggiunge i 3,37 viaggiatori per ora di servizio.

Servizi Prontobus			
Anno	**Totale km effettuati**	**Totale viaggiatori**	**Totale viaggiatori/ora**
2011	526.818	79.355	2,33
2012	493.356	77.202	2,55
2013	492.490	80.962	3,26
2014	449.389	70.640	3,37

Il contenuto integrale del Piano è consultabile sul sito www.amo.mo.it.

- Servizi ferroviari e loro integrazione col TPL

L'anno 2014 ha visto la chiusura da parte della Regione della procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio ferroviario, con le note vicende concernenti l'unica offerta pervenuta, presentata da parte dell'attuale Gestore, e, sul territorio modenese, l'abbandono, nel mese di dicembre, della tratta ferroviaria storica che separava il quartiere Madonnina dal centro città, sostituita da una variante più esterna lungo la quale è stata anche realizzata, in ottemperanza agli accordi TAV, una nuova stazione all'altezza del quartiere fieristico, però non aperta al servizio viaggiatori.

Continua a registrarsi, a livello regionale, l'assenza di politiche di intervento sull'infrastruttura finalizzate al miglioramento del servizio, con la conseguente produzione di orari continuamente funestati da allungamenti dei tempi di percorrenza; anche l'impiego del materiale rotabile è spesso inadeguato, raramente commisurato al tipo e alla quantità di utenza del treno.

Per quanto riguarda le prospettive in materia di pianificazione, non si può che registrare, ancora una volta, la sostanziale autoreferenzialità dei processi di aggiornamento degli orari, con la difficoltà dei singoli territori a far valere le proprie esigenze e con le Agenzie e gli Enti Locali che spesso vedono le loro istanze sostanzialmente ignorate. Questa situazione, oltre a produrre inefficienze diffuse, mina la possibilità di una reale e pienamente funzionale integrazione tra le varie modalità di trasporto, perfettamente rispecchiata dalla lentezza con cui avanza, ancora oggi, il processo di completamento dell'integrazione tariffaria su tutto il territorio regionale.

In questo quadro si è interrotta e non ha prodotto risultati l'attività del tavolo tecnico-istituzionale avviato dalla Regione nel 2013 e comprendente aMo e FER, che avrebbe dovuto essere dedicato alla produzione ed alla verifica della fattibilità di alcune ipotesi di riorganizzazione dell'orario della ferrovia Modena-Sassuolo, con la disponibilità da parte di aMo a ridiscutere anche l'assetto dei servizi automobilistici di TPL d'area per favorirne l'integrazione.

Anche nel 2014, nell'ambito del piano di riprogrammazione dei servizi ferroviari regionali attuato dal 2013, la Modena-Sassuolo e la Modena-Mantova-Verona sono state interessate, nel periodo estivo, da un corposo taglio di corse, che non ha eguali in Regione: per la Modena-Sassuolo è di 13 settimane la durata del periodo di riduzione del servizio estivo (19 coppie di corse al giorno in vece di 26), prima limitata al solo mese di agosto, mentre sulla Modena-Mantova-Verona nelle stesse 13 settimane avviene la soppressione di tutte le navette Modena-Carpi il sabato. Sulla stessa linea, la Regione non ha mostrato di voler riesaminare, come invece aveva affermato di voler fare entro 24 mesi dal giugno 2012 – dunque entro l'estate 2014 – l'orario cadenzato con troncamento di tutte le corse a Mantova, che ha portato a un decadimento della qualità del servizio offerto e, in un quadro che sulle altre linee modenesi è di leggero aumento dell'utenza trasportata, a un calo di viaggiatori di circa il 12% in due anni, pur rispetto a quanto avveniva con l'orario pre modifiche, all'epoca ritenuto da tutti inadeguato

- Emergenza Terremoto, Infrastrutture e Servizi

  Nel Piano Triennale 2015-17 delle Opere e degli Investimenti, nella relazione che lo accompagna, i Soci potranno trovare una dettagliata ed analitica descrizione relativa al Piano di Ricostruzione del patrimonio immobiliare danneggiato a seguito del terremoto del 2012 ed una descrizione sullo stato di attuazione del Piano e degli obiettivi futuri.

  Analogamente la relazione che accompagna il Piano Triennale documenta lo stato di avanzamento del Piano degli Investimenti 2011-14 e dà conto dei principali lavori svolti nel 2014.

  Si rimanda quindi a quel materiale, consegnato ai Soci via posta elettronica, l'analisi più dettagliata, mentre in questo ambito si riassumono solo alcuni elementi essenziali.

- Fase post sisma 2012 - Piano di Ricostruzione patrimonio immobiliare danneggiato: stato di attuazione.

  Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno determinato l'inagibilità dei depositi bus di Finale Emilia, Mirandola, Camposanto, Concordia e Novi, arrecando un danno al patrimonio immobiliare della società stimato dai periti incaricati da aMo in € 2.506.265

  Siccome il patrimonio immobiliare di aMo era assicurato anche contro gli eventi sismici, è stata immediatamente attivata la specifica polizza assicurativa, sono stati effettuati gli accertamenti da un collegio peritale, alla conclusione dei quali è stato accordato da UNIPOL un indennizzo globale per danni materiali diretti pari a € 1.415.000 di cui € 1.215.000 riconosciuto sul danno e € 200.000 riconosciuto per gli effettivi ripristini.

  La Compagnia Assicurativa UNIPOL, vista la dettagliata documentazione tecnica consegnata da aMo in merito al programma di ricostruzione di alcuni depositi bus nell'area del cratere del sisma 2012, in data 30/12/2014 ha liquidato per intero l'indennità supplementare pari a € 200.000.

  Già nel 2013 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano della ricostruzione del sistema della logistica a supporto del TPL nell'area della pianura modenese, che intende concentrare progettualità e risorse sui tre poli ordinatori dei distretti: Carpi, Mirandola e Finale Emilia e che prevede in sintesi:

  a) *Carpi*: ripristino agibilità sismica;

  b) *Novi:* dismissione/alienazione nello stato di fatto in cui si trova (edificio inagibile);

  c) *Concordia:* alienazione porzione immobile residua e area, con contestuale individuazione fermata attrezzata;

  d) *Mirandola:* delocalizzazione e ricostruzione nuovo terminal bus e nuovo deposito;

  e) *Finale Emilia:* demolizione parziale e riparazione parte residua del deposito bus;

  f) *Camposanto:* dismissione/alienazione nello stato di fatto in cui si trova (edificio inagibile).

Si è finora provveduto alla demolizione dei depositi di Concordia, di Mirandola, e di parte di quello di Finale Emilia.

Ci si è attivati per emanare bandi per la vendita del deposito di Novi, andati deserti.

Quanto a Finale nel luglio 2014 si è bandita una gara per la riqualificazione del deposito, ma si è deciso, d'intesa col Comune interessato, visto l'insorgere di problemi relativi alla proprietà dell'area, a nuove ipotesi di intervento, e a incertezze sulla copertura assicurativa, di non procedere all'assegnazione, sospendendo le procedure in corso e andando alla revoca, in autotutela, della gara (determina A.U. del 29/10/2014).

I Comuni di Finale Emilia e Mirandola nell'ottobre 2013, d'intesa con aMo, hanno richiesto all'Agenzia del Demanio l'attribuzione a titolo non oneroso delle aree d'insediamento delle autostazioni e dei depositi bus, ubicati nei propri territori e di proprietà dello Stato.

Si è attivato il confronto con la nuova Giunta Regionale, oltre che con i Comuni interessati, per la realizzazione del deposito di Finale e per la ricollocazione del terminal di Mirandola nell'area individuata dal Comune (nuovo polo scolastico superiore).

A seguito della totale liquidazione della assicurazione, si propone con questo bilancio di accantonare la quota di 400.000 € quale primo contributo per la realizzazione del piano.

- Infrastrutture e Patrimonio: opere realizzate nel 2014

Nel 2014 è proseguito il cantiere del nuovo deposito bus di Pavullo, realizzando lavori per oltre € 1.450.000. Complessivamente nel biennio 2013-2014 sono stati realizzati lavori fino al 9° SAL per € 2.125.567, portando l'opera al 96% della sua ultimazione. La crisi della Cooperativa di Costruzioni di Modena, capofila del raggruppamento di imprese aggiudicatarie dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo deposito bus e nuovo magazzino comunale di Pavullo, ha determinato una temporanea interruzione dei lavori. In data 23 febbraio 2015 la società SIREM s.r.l. ha preso in affitto l'azienda CDC, inclusi i requisiti tecnici, le maestranze e le attrezzature tecniche, subentrando nei contratti di appalto in essere.

Nel corso del 2014 sono stati completati e saldati i lavori di potenziamento accessibilità alle principali fermate TPL nei Comuni di Carpi, Campogalliano, Camposanto, Formigine, Maranello, Mirandola, Nonantola, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro e Soliera. aMo ha liquidato contributi a 11 Comuni per un importo complessivo di € 320.901. Sono state adeguate oltre n° 100 fermate e sono state installate oltre n° 40 nuove pensiline, nell'intero bacino provinciale.

Sono stati ultimati i lavori ed è stato aperto all'esercizio nel mese di giugno 2014, il nuovo Terminal bus di Maranello. Il nuovo Terminal è il perno della riorganizzazione complessiva dei servizi TPL nell'area urbana di Maranello, entrata in vigore in giugno e ricalibrata in settembre 2014.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria dei tetti dei depositi di Palagano, Pievepelago, Fanano e del deposito filoviario di Modena; di manutenzione delle pavimentazioni in asfalto dei piazzali di Modena e Vignola.

Sono stati realizzati interventi di rimozione e bonifica delle cisterne di gasolio nel piazzale del deposito bus di Finale, e interventi di manutenzione dei locali interni del deposito bus di Carpi. Si è provveduto a sostituire gli erogatori di gasolio, ormai obsoleti, presso il deposito bus di Modena.

Nella tabella sotto riportata l'elenco degli investimenti e delle principali manutenzioni sviluppate nel 2014:

PIANO INVESTIMENTI 2011 - 2014: lavori eseguiti nell'anno 2014					
	Tot. importo	**aMo**	**Regione**	**Provincia**	**Comuni**
Nuovo deposito bus Pavullo: 4^,5^,6^,7^,8^ e 9^ SAL	€ 1.454.000	€ 1.454.000			
Potenziamento accessibilità fermate 1^ e 2^stralcio: SALDO (1)	€ 320.901	€ 0	€ 160.451	€ 160.451	
Manutenzioni depositi bus Carpi, Finale, Palagano, Pieve e Fanano	€ 43.830	€ 43.830			
Manutenzioni piazzali depositi bus di Modena e Vignola	€ 75.117	€ 75.117			
Acquisto e posa in opera erogatori di gasolio deposito bus di Modena	€ 17.440	€ 17.440			
Acquisto n° 3 pensiline	€ 9.300	€ 9.300			
Allestimento n° 3 postazioni di bike sharing a Modena	€ 23.750				€ 23.750
TOTALE	**€ 1.944.338,00**	**€ 1.599.687,00**	**€ 160.451,00**	**€ 160.451,00**	**€ 23.750,00**

(1) In questa linea di attività hanno svolto le funzioni di stazione appaltante i Comuni aderenti al programma.

Complessivamente nel corso del 2014 sono stati realizzati investimenti per € 1.944.338 di cui € 1.599.687 con risorse proprie della società e € 344.651 con contributi pubblici, intervenendo su beni di terzi (gli Enti Locali Soci).

- Gestione e manutenzione infrastrutture di fermata: Accordo di Collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia

  E' confermato l'Accordo di Collaborazione tra le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia per la gestione e manutenzione delle infrastrutture di fermata nei due bacini provinciali consolidatasi nel corso del 2014, e che consente alle due Agenzie di conseguire significativi risparmi di spesa nel settore della manutenzione degli impianti.

  La squadra addetta alla manutenzione degli impianti di fermata nel 2014 ha realizzato oltre 2.000 interventi nel bacino provinciale di Modena e circa 1.350 interventi nel bacino provinciale di Reggio Emilia.

  Agli interventi di nuova costruzione, adeguamenti, manutenzioni straordinarie, si aggiungono le attività di manutenzione ordinaria e continua delle infrastruttura di fermata, settore nel quale, nel 2014 sono stati investiti in materiali, ricambi e attrezzature, oltre € 75.000.

  Nonostante le difficoltà generali del trasporto pubblico locale e la ormai totale assenza di risorse pubbliche destinate agli investimenti o al miglioramento/manutenzione del patrimonio, anche nel 2014 si è riusciti a mantenere il trend di investimenti di oltre 1,3 milioni di € l'anno.

  Sono 20 le imprese che hanno collaborato nel 2014 con aMo allo sviluppo degli investimenti e delle manutenzioni, di cui 17 con sede nella nostra regione. I lavori vengono pagati, normalmente, con scadenza media di 50 giorni dal ricevimento della fattura.

  Nella tabella sotto riportata il trend degli investimenti nel quadriennio 2011-2014:

4 ANNI DI OPERE E INVESTIMENTI (*)			
Anno	**Investimenti realizzati**	**Di cui contributi esterni**	**Opere principali**
2011	768.803	248.811	manutenzioni depositi e piazzali, implementazione sistema AVM rinnovo indicatori di fermata bus, nuove pensiline
2012	1.556.903	320.828	estensione, adeguamento e manutenzione rete filoviaria, nuovo terminal Camposanto potenziamento accessibilità fermate, manutenzioni depositi e impianti
2013	1.320.682	1.265.444	adeguamento rete filoviaria, nuovo terminal Gottardi a Modena, riparazioni danni eventi sismici e demolizioni immobili inagibili, nuovo deposito bus Pavullo
2014	1.944.338	344.651	nuovo deposito bus Pavullo, nuovo terminal Maranello, potenziamento accessibilità fermate
Totale	**5.590.726**	**2.179.734**	

(*) sono compresi investimenti su beni di terzi (es. i terminal bus e le autostazioni)

Progetti speciali e di pianificazione territoriale

Agenzia partecipa ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale e trasportistica redatti dalla Regione e dagli Enti Soci, potendo apportare in questo modo un contributo specifico alle attività di Governo del Territorio, mirando ad accrescerne l'integrazione e la funzionalità ed a promuovere uno sviluppo del territorio imperniato sulla mobilità sostenibile

- Mobility management e mobilità sostenibile

  Consolidata da alcuni anni è l'attività di supporto e collaborazione con gli Enti Locali soci che l'Agenzia sviluppa sul territorio modenese in relazione ad azioni di mobility management e di realizzazione di iniziative sulla mobilità sostenibile.

  A questa attività si associano le attività e iniziative di supporto ai mobility manager aziendali richiamiamo, a titolo di esempio, la convenzione siglata tra la Cnh industrial e i principali gestori del trasporto pubblico in Emilia Romagna, Trenitalia, Seta e Tper, con il coordinamento dell'Agenzia per la mobilità di Modena in qualità di mobility manager di area. Grazie all'accordo sottoscritto, i lavoratori delle due sedi modenesi del Gruppo Cnh potranno disporre di abbonamenti annuali ai mezzi pubblici (al bus, al treno o ad entrambi) scontati dell'11% e potranno pagare l'intero importo a rate, attraverso trattenute mensili in busta paga. Sarà l'azienda infatti ad acquistare i titoli di viaggio e a cederli a prezzo agevolato ai richiedenti, evitando loro la fila alle biglietterie.

- Progetti europei

  Nel 2013 aMo si è aggiudicata una gara indetta dalla Provincia di Modena relativa alla fornitura di servizi tecnologici e di supporto inerenti al progetto europeo EDITS (European Digital traffic Infrastructure network for Intelligent Transport Systems) legato al programma Central Europe. Il progetto si è concluso positivamente a fine 2014.

- Rapporto con gli utenti

  Agenzia tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore o degli Enti Locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata. Si tratta di un'attività preziosa, che consente di avere un riscontro diretto dal territorio sullo stato del servizio, e talvolta di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità. Nell'anno 2014 le segnalazioni trattate sono state 373. La tabella sottostante riporta l'andamento dell'attività nell'ultimo quinquennio.

Dati gestione segnalazioni utenti					
	2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Segnalazioni ricevute	515	370	478	410	373
Percentuale di risposte complete fornite	91,30%	98,40%	98,50%	98,70%	99,46%
Tempo medio di risposta (giorni)	34	24	18	17	12

- Altre iniziative collegate al rapporto con l'utenza

  L'Agenzia per la Mobilità di Modena, come previsto dal Contratto di servizio, ha realizzato nel periodo febbraio – marzo 2014, l'indagine di customer satisfaction degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale del bacino di Modena.

  Per il secondo anno, a fronte dell'accordo di collaborazione con l'Agenzia per la mobilità di Reggio Emilia, l'attività si è sviluppata contemporaneamente sui due bacini e utilizzando la medesima metodologia di indagine.

  L'indagine ha evidenziato un leggero calo di soddisfazione da parte dell'utenza sulla qualità percepita del servizio erogato (sia sugli aspetti riguardanti aMo che quelli riguardanti il gestore SETA) che rimane sempre a livello di 7.

Nell'autunno del 2014 l'Agenzia ha provveduto a rinnovare il protocollo di collaborazione con l'ufficio studi e ricerche del Comune di Modena che supporta aMo nella realizzazione dell'indagine di customer satisfaction annuale.

- Abbonamenti agevolati

  Grazie al contributo della Regione e degli Enti Locali, anche nel 2014 per gli anziani e le persone con disabilità aventi diritto, sono stati resi disponibili abbonamenti a tariffe agevolate. I titoli di viaggio rilasciati dal Gestore sono stati circa 3.200, così suddivisi: extraurbano 892, Comune di Modena 2.037, Comune di Carpi 227, Comune di Sassuolo 66.

  I contributi erogati dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo ammontano a circa 232.000 €.

  Anche per gli anni scolastici 2013-14 e 2014-15 è proseguita la sperimentazione dell'iniziativa promozionale rivolta alle famiglie numerose, che consiste nella riduzione del 15% del secondo o successivo abbonamento annuale per le famiglie che hanno almeno tre figli e almeno due abbonamenti alle scuole superiori (Delibera della Giunta Provinciale n. 338 del 13/9/2011).

Le prospettive per il 2015

- Non sono cambiate, nel 2014, le consuete incertezze verso il TPL, in termini finanziari, di regole e di prospettive.

  Anche la istituzione di un Fondo Nazionale per il Trasporto Pubblico se da un lato dà qualche riferimento, tuttavia non migliora né la celerità del trasferimento di risorse, né il rapporto tra Governo e Regioni.

  E' annunciato da tempo sia un DDL per il TPL, che un impegno per la definizione dei costi standard, ma ancora nessuna decisione è presa.

  In termini di risorse, alla data attuale (30 marzo) solo il 60% del Fondo Nazionale è stato ripartito, ma non versato, alle Regioni; e la Regione ha stabilito solo tre mensilità (gennaio, febbraio e marzo) in attesa di deliberare il proprio bilancio. Nessuna risorsa è prevista per gli investimenti e/o la manutenzione del patrimonio. Pare vi saranno fondi nazionali per compartecipare al rinnovo della flotta degli autobus. Un giornale nazionale nei giorni scorsi titolava in prima pagina: "Ulteriori tagli ai Comuni e ai trasporti". Il ministro di riferimento si è recentemente dimesso. Come incertezza non è proprio male.

Si confermano, purtroppo, perché del tutto attuali, alcuni punti della relazione al bilancio scorso:

- Il Piano di Riprogrammazione dei servizi 2013-15, approvato nel settembre 2013 e confluito nel Piano regionale di riprogrammazione dei servizi ferro gomma risulta così più come uno scenario di autoregolazione, avulso da risorse e tempi definiti, che un vero impegno di ridefinizione dei servizi. La sostanziale separazione e non integrazione dei servizi su gomma rispetto a quelli su ferro, porta ciascuno a difendere quanto consolidato.

- Più ancora che il problema risorse (che sono inadeguate) o l'aspetto normativo, si fatica a introdurre elementi reali di competizione e concorrenza, a vantaggio degli utenti, ma si consolidano sempre più gli affidamenti in esclusiva, i tempi di contratto lunghi, i bacini ottimali disegnati sulle esigenze dei gestori che difendono e proteggono l'esistente più che produrre innovazione e competizione.

- Non si sfugge all'impressione, legata anche a tanti problemi di politica industriale ed occupazionale, che l'attenzione continuerà a mettere al centro non tanto l'utente e i suoi diritti, quanto i gestori ed i loro conti finanziari che non sempre tornano.

- Lo stesso dibattito che ciclicamente ritorna sui costi standard del TPL per poi subito arenarsi in qualche tavolo di approfondimento, non sembra produrre grandi stimoli. Vedremo cosa potrà fare la nuova Autorità Nazionale e che cosa ne sarà dell'impegno legislativo a varare i costi standard.

- Va dato atto che la Regione Emilia-Romagna si è impegnata per non arretrare e difendere il proprio sistema dei servizi. Con il Patto per la mobilità regionale 2011-13 e con scelte autonome di bilancio si è riusciti a contenere il danno della riduzione di risorse statali, e tutto sommato, anche se con respiro annuale, a mantenere l'esistente.

  Ma non si intravedono nuovi scenari immediati. Anzi, la fine anticipata della legislatura regionale e la forte messa in crisi delle vecchie Provincie, assegnano ai primi mesi del 2015 la urgenza di ridefinire i soggetti in campo a partire dalle decisioni che si dovranno assumere in sede di Assemblea Legislativa Regionale sul superamento delle Provincie, la definizione e l'attribuzione delle funzioni da riallocare, il bisogno di dare profili più definiti e concreti alla cosiddetta Area Vasta.

- Il 2014 ha visto un forte impegno regionale per la gara volta alla assegnazione del servizio ferroviario regionale, mentre pare avere avuto qualche rallentamento la strategia regionale volta alla aggregazione dei gestori in una unica Azienda di gestione regionale. Starà alla nuova Giunta Regionale definire la strategia per gli anni prossimi.

- Da un punto di vista territoriale, ritengo andrebbe auspicato un ruolo regionale che aiuta alla ripresa di percorsi di gara per l'affidamento dei servizi ai gestori, anche con qualche forma di sostegno giuridico-finanziario da un lato, e con il superamento del lotto unico e dell'esclusiva dall'altro. Inoltre uno sforzo per la definizione di parametri standard per il territorio provinciale. Infine una discussione su ruoli e funzioni delle Agenzie che prima definisca i livelli istituzionali (le Aree Vaste ?) e le funzioni attribuite e poi come possano o debbano darsi degli strumenti operativi e non il contrario.

  Occorre comunque che i Comuni siano protagonisti di questa fase e di questa discussione, e non attendano passivamente le proposte e le decisioni dall'ambito regionale.

- SETA ha visto nel 2014 l'uscita del partner francese, sostituito da Tper nella compagine sociale. Si è inoltre registrata l'uscita tra i soci della Provincia di Piacenza. Da un punto di vista del bilancio SETA ha raggiunto un importante risultato di pareggio nel 2013, che si auspica possa essere confermato anche nel 2014. Proprio per questi motivi, e visti i sostanziali cali dei costi generali ed in particolare dei carburanti, non pare fondata la richiesta avanzata per un aumento del corrispettivo.

  aMo ritiene, e analoga è la opinione delle Agenzie di Reggio Emilia e Piacenza, che nel 2015 e fino allo svolgimento della gara per l'individuazione del nuovo gestore, il servizio possa e debba essere prorogato col Contratto di Servizio e alle condizioni vigenti nel 2014.

- Per quanto riguarda i servizi, ci si atterrà nel 2015 agli obiettivi fissati dal Piano di Riprogrammazione 2013-2015, che prevedono un obiettivo di 12.400.000 km ca. per l'anno in corso, se le risorse ne consentiranno la copertura.

  Sul piano tariffario occorrerà riprendere il confronto con il bacino di Reggio Emilia per condividere scelte coerenti ed in linea con gli obiettivi regionali.

- Per quanto riguarda i rapporti tra le Agenzie, vanno confermate le integrazioni dei servizi già in atto tra Modena e Reggio Emilia, con possibili ulteriori integrazioni in materia di gestione finanziaria e di bilancio, così come di implementazione di funzioni informatiche.

- Per quanto riguarda gli investimenti, si rimanda al Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2015-2017 che viene proposto all'approvazione dei Soci e che per il 2015 vede nel completamento del nuovo deposito di Pavullo, nella riorganizzazione dei depositi nei comuni colpiti dal terremoto e nel rilancio di piani di potenziamento dell'accessibilità e sicurezza delle fermate gli impegni principali, insieme alla rimozione dell'eternit dai depositi di Vignola e Sassuolo e al 3° stralcio dell'adeguamento della rete filoviaria nel Comune di Modena.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2014/2013	31/12/2012	Variazione 2014/2012
Ricavi netti e trasferimenti	28.705.293	28.832.509	- 127.215	28.359.909	345.384
Costi esterni	27.197.096	27.148.183	48.913	26.731.707	465.389
Valore Aggiunto	**1.508.198**	**1.684.326**	**- 176.129**	**1.628.202**	**- 120.005**
Costo del lavoro	936.482	915.779	20.703	893.452	43.030
Margine Operativo Lordo	**571.716**	**768.547**	**- 196.832**	**734.750**	**- 163.035**
Ammortamenti netti	521.519	658.909	- 137.390	702.732	- 181.213
Risultato Operativo	**50.196**	**109.638**	**- 59.442**	**32.018**	**18.178**
Proventi e oneri finanziari	55.909	14.696	41.213	3.830	52.079
Risultato Ordinario	**106.105**	**124.334**	**- 18.228**	**35.848**	70.258
Componenti straordinarie nette	36.600	- 56.633	93.233	11.662	24.938
Risultato prima delle imposte	**142.705**	**67.701**	**75.004**	**47.510**	**95.196**
Imposte sul reddito	50.959	48.143	2.816	45.978	4.981
Risultato netto	**91.746**	**19.558**	**72.188**	**1.532**	**90.215**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	*31/12/2013*	*31/12/2012*
ROE netto	0,00	0,00	0,00
ROE lordo	0,01	0,00	0,00
ROI	0,00	0,00	0,00
ROS	0,03	0,08	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	71.881	171.358	(99.477)
Immobilizzazioni materiali nette	20.472.370	20.221.949	250.421
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	**20.547.251**	**20.396.307**	**150.944**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	873.896	874.633	(737)
Altri crediti	6.066.930	7.130.151	(1.063.221)
Ratei e risconti attivi	8.649	1.523	7.126
Attività d'esercizio a breve termine	**6.949.475**	**8.006.307**	**(1.056.832)**
Debiti verso fornitori	6.893.820	6.943.271	(49.451)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	152.872	74.631	78.241
Altri debiti	100.291	128.230	(27.939)
Ratei e risconti passivi	7.644.772	8.030.822	(386.050)
Passività d'esercizio a breve termine	**14.791.755**	**15.176.954**	**(385.199)**
Capitale d'esercizio netto	**(7.842.280)**	**(7.170.647)**	**(671.633)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	543.603	498.959	44.644
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.293.195	635.460	657.735
Passività a medio lungo termine	**1.836.798**	**1.134.419**	**702.379**
Capitale investito	**10.868.173**	**12.091.241**	**(1.223.068)**

Patrimonio netto	(19.213.553)	(19.121.805)	(91.748)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	14.148	11.790	2.358
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.331.232	7.018.774	1.312.458
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(10.868.173)**	**(12.091.241)**	**1.223.068**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	***31/12/2013***	***31/12/2012***
Margine primario di struttura	6.241.900	6.698.247	6.713.036
Quoziente primario di struttura	1,48	1,54	1,54

Nel calcolo del margine di struttura (patrimonio netto meno immobilizzazioni nette) si è tenuto conto dei risconti passivi su contributi in diminuzione del valore netto delle immobilizzazioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	**31/12/2013**	**Variazione**
Depositi bancari	8.329.109	7.015.626	1.313.483
Denaro e altri valori in cassa	2.123	3.148	(1.025)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**8.331.232**	**7.018.774**	**1.312.458**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	**8.331.232**	**7.018.774**	**1.312.458**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(14.148)	(11.790)	(2.358)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**14.148**	**11.790**	**2.358**
Posizione finanziaria netta	**8.345.380**	**7.030.564**	**1.314.816**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	2,03	1,95	1,72
Liquidità secondaria	2,03	1,95	1,72
Indebitamento	0,40	0,40	0,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,96	0,96	0,96

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 2,03. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 0,40. L'ammontare dei debiti è da considerarsi consono all'attività svolta.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,96, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.
Tenuto conto della particolarità dei risconti passivi sui contributi (che riducono di fatto il costo netto delle immobilizzazioni) detto indice diverrebbe 1,52, quindi sicuramente consono all'attività sociale.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2014 di € 5.312.848,00 è così ripartito:

N.	ELENCO SOCI	Quota %	Numero azioni	Capitale sociale in €
1	PROVINCIA DI MODENA	29,0000	1.540.720	1.540.720,00 €
2	COMUNE DI BASTIGLIA	0,0259	1.376	1.376,00 €
3	COMUNE DI BOMPORTO	0,2242	11.920	11.920,00 €
4	COMUNE DI CAMPOGALLIANO	0,0099	528	528,00 €
5	COMUNE DI CAMPOSANTO	0,0493	2.624	2.624,00 €
6	COMUNE DI CARPI	9,6071	510.416	510.416,00 €
7	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	1,2629	67.104	67.104,00 €
8	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	0,1825	9.696	9.696,00 €
9	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	0,2161	11.488	11.488,00 €
10	COMUNE DI CAVEZZO	0,0982	5.216	5.216,00 €
11	COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1105	5.872	5.872,00 €
12	COMUNE DI FANANO	0,0174	928	928,00 €
13	COMUNE DI FINALE EMILIA	0,6605	35.088	35.088,00 €
14	COMUNE DI FIORANO MODENESE	0,3884	20.640	20.640,00 €
15	COMUNE DI FIUMALBO	0,0022	128	128,00 €
16	COMUNE DI FORMIGINE	2,1929	116.512	116.512,00 €
17	COMUNE DI FRASSINORO	0,0236	1.248	1.248,00 €
18	COMUNE DI GUIGLIA	0,0361	1.920	1.920,00 €
19	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	0,0354	1.872	1.872,00 €
20	COMUNE DI MARANELLO	0,8153	43.312	43.312,00 €
21	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	0,0532	2.832	2.832,00 €
22	COMUNE DI MEDOLLA	0,2438	12.944	12.944,00 €
23	COMUNE DI MIRANDOLA	1,2751	67.744	67.744,00 €
24	COMUNE DI MODENA	45,0000	2.390.768	2.390.768,00 €
25	COMUNE DI MONTECRETO	0,0050	288	288,00 €
26	COMUNE DI MONTEFIORINO	0,0215	1.136	1.136,00 €
27	COMUNE DI MONTESE	0,0266	1.408	1.408,00 €
28	COMUNE DI NONANTOLA	0,0076	400	400,00 €
29	COMUNE DI NOVI DI MODENA	0,2194	11.648	11.648,00 €

30	COMUNE DI PALAGANO	0,0219	1.168	1.168,00 €
31	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,7069	37.552	37.552,00 €
32	COMUNE DI PIEVEPELAGO	0,0164	864	864,00 €
33	COMUNE DI POLINAGO	0,0111	592	592,00 €
34	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,0342	1.824	1.824,00 €
35	COMUNE DI RAVARINO	0,0695	3.696	3.696,00 €
36	COMUNE DI RIOLUNATO	0,0039	208	208,00 €
37	COMUNE DI S.CESARIO SUL PANARO	0,0896	4.768	4.768,00 €
38	COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	0,2822	14.992	14.992,00 €
39	COMUNE DI S.POSSIDONIO	0,0350	1.856	1.856,00 €
40	COMUNE DI S.PROSPERO SULLA SECCHIA	0,1018	5.408	5.408,00 €
41	COMUNE DI SASSUOLO	4,7983	254.928	254.928,00 €
42	COMUNE DI SAVIGNANO	0,1413	7.504	7.504,00 €
43	COMUNE DI SERRAMAZZONI	0,1621	8.608	8.608,00 €
44	COMUNE DI SESTOLA	0,0268	1.424	1.424,00 €
45	COMUNE DI SOLIERA	0,4052	21.520	21.520,00 €
46	COMUNE DI SPILAMBERTO	0,3992	21.216	21.216,00 €
47	COMUNE DI VIGNOLA	0,8518	45.248	45.248,00 €
48	COMUNE DI ZOCCA	0,0320	1.696	1.696,00 €
	TOTALI	**100,000**	**5.312.848**	**5.312.848,00 €**

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.
Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	272.052
Attrezzature industriali e commerciali	9.301
Altri beni	88.337

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per i rapporti con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale modenese, si rimanda alla prima parte della relazione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una ottima qualità creditizia che non fa presumere perdite su crediti, operando prevalentemente con regione ed enti locali.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Data la natura dell'attività non si segnalano particolari rischi di mercato.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura
Non vengono attivate attività di copertura non essendovi particolari rischiosità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si riscontrano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda alla prima parte della relazione, in particolare alla parte relativa alle Prospettive per il 2015.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	91.746
5% a riserva legale	Euro	4.588
a riserva straordinaria	Euro	87.158

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Modena, 31 marzo 2015

L'Amministratore Unico
Maurizio Maletti

Reg. Imp. 02727930360
Rea 337564

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Sede in STRADA S'ANNA 210 - 41122 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo			31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
(di cui già richiamati)				
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			27.282	38.996
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre			44.599	132.362
			71.881	171.358
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati			15.468.859	15.784.694
2) Impianti e macchinario			2.281.517	2.434.296
3) Attrezzature industriali e commerciali			432.410	541.121
4) Altri beni			162.656	138.800
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			2.126.928	1.323.038
			20.472.370	20.221.949
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	3.000			3.000
			3.000	3.000
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	14.148		11.790
		14.148	11.790
		14.148	11.790
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
		17.148	14.790
Totale immobilizzazioni		**20.561.399**	**20.408.097**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	873.896		874.633
- oltre 12 mesi			
		873.896	874.633
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	5.457.719		5.272.130
- oltre 12 mesi			
		5.457.719	5.272.130
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	50.864		26.890
- oltre 12 mesi			
		50.864	26.890

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	558.347		1.831.131
- oltre 12 mesi			
		558.347	1.831.131
		6.940.826	8.004.784
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		8.329.109	7.015.626
2) Assegni			1.800
3) Denaro e valori in cassa		2.123	1.348
		8.331.232	7.018.774
Totale attivo circolante		**15.272.058**	**15.023.558**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	8.649		1.523
		8.649	1.523
Totale attivo		**35.842.106**	**35.433.178**

Stato patrimoniale passivo		**31/12/2014**	**31/12/2013**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		5.312.848	5.312.848
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		9.551.439	9.551.439
III. Riserva di rivalutazione		717.060	717.060
IV. Riserva legale		106.380	105.402
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.209.217		1.190.637
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			

Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	2.224.861		2.224.861
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
Altre...			
		3.434.080	3.415.498
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		91.746	19.558
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		**19.213.553**	**19.121.805**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri		1.293.195	635.460
Totale fondi per rischi e oneri		**1.293.195**	**635.460**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**543.603**	**498.959**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	6.893.820		6.943.271
- oltre 12 mesi			
		6.893.820	6.943.271
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	117.537		43.404
- oltre 12 mesi			
		117.537	43.404
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	35.335		31.227
- oltre 12 mesi			
		35.335	31.227
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	100.291		128.230
- oltre 12 mesi			
		100.291	128.230
Totale debiti		**7.146.983**	**7.146.132**

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti

- vari	7.644.772		8.030.822
		7.644.772	8.030.822
Totale passivo		**35.842.106**	**35.433.178**

Conti d'ordine

	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	6.927.501	7.184.210
	6.927.501	7.184.210
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
	6.927.501	7.184.210
2) Impegni assunti dall'impresa	515.100	515.100
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine			**7.442.601**	**7.699.310**

Conto economico			**31/12/2014**	**31/12/2013**
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			1.480.857	1.427.889
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi:				
- vari	347.353			101.764
- contributi in conto esercizio	26.877.084			27.302.855
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	501.117			829.771
			27.725.554	28.234.390
Totale valore della produzione			**29.206.411**	**29.662.279**
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			10.448	4.010
7) Per servizi			26.242.051	26.444.714
8) Per godimento di beni di terzi			29.152	7.951
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	632.399			615.083
b) Oneri sociali	192.450			188.659
c) Trattamento di fine rapporto	50.127			51.994
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	61.506			60.043
			936.482	915.779
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.476			173.973
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	923.159			1.314.707
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
			1.022.635	1.488.680
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti			715.339	130.364

14) Oneri diversi di gestione		200.106	561.144
Totale costi della produzione		**29.156.213**	**29.552.642**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**50.198**	**109.637**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	73.526		32.439
		73.526	32.439
		73.526	32.439
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	17.617		17.743
		17.617	17.743
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**55.909**	**14.696**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	80.369		28.615
		80.369	28.615
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	43.771		85.247
		43.771	85.247
Totale delle partite straordinarie		**36.598**	**(56.632)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**142.705**	**67.701**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	74.933		48.302
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(23.974)		(159)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		50.959	48.143
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**91.746**	**19.558**

Modena, 31 marzo 2015

L'Amministratore Unico
Maurizio Maletti

Reg. Imp. 02727930360
Rea 337564

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Sede in STRADA SANT'ANNA 210 - 41122 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 91.746.

Attività svolte
La società opera nel settore del trasporto pubblico locale, operando quale Agenzia per la Mobilità.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non è controllata da società od enti. I soci sono la Provincia di Modena e tutti i Comuni della Provincia di Modena

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato

che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e si riferiscono a software applicativi, e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.
Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
In particolare i beni sono stati iscritti:
al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;
al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.
Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:
2% per i fabbricati
10% per la filovia a gli impianti
20% per le macchine ufficio elettroniche
12% per i mobili ufficio
25% per le autovetture
12% attrezzature e paline
10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.
A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, appostato nei passati esercizi in relazione al difficile momento attraversato dalla società Avip, concessionaria della pubblicità, la quale è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni
Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Si tratta di fondi per la produttività del personale dipendente ancora da liquidare e di un fondo rischi contrattuali, rischi dipendenti dalla variabilità di diverse poste non prevedibili nel loro ammontare con certezza.
E' inoltre presente un fondo relativo alle penali maturate nei confronti del gestore del servizio, penali che sono destinate ad essere reinvestite in attività connesse al TPL.
Nell'esercizio è stato istituito un fondo "oneri ricostruzione post sisma" ove sono accantonate le somme, provenienti principalmente da rimborsi assicurativi, destinate al ripristino dei beni danneggiati dal sisma del 2012.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse o ricevute sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari

all'ammontare della garanzia prestata
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	12	11	1
	14	**13**	**1**

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
71.881	171.358	(99.477)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	38.996				11.714		27.282
Altre	132.362				87.763		44.599
Arrotondamento					(1)	1	
	171.358				**99.476**	**1**	**71.881**

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	245.410	206.414			38.996
Altre	961.005	828.643			132.362
	1.206.415	**1.035.057**			**171.358**

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.472.370	20.221.949	250.421

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	20.599.492	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.814.798)	
Saldo al 31/12/2013	**15.784.694**	di cui terreni 4.621.732
Ammortamenti dell'esercizio	(315.835)	
Saldo al 31/12/2014	**15.468.859**	di cui terreni 4.621.732

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, abbiamo provveduto in un esercizio precedente a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	11.393.804
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.959.508)
Saldo al 31/12/2013	**2.434.296**
Acquisizione dell'esercizio	272.052
Ammortamenti dell'esercizio	(424.831)
Saldo al 31/12/2014	**2.281.517**

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.225.553
Ammortamenti esercizi precedenti	(684.432)
Saldo al 31/12/2013	**541.121**
Acquisizione dell'esercizio	9.301
Ammortamenti dell'esercizio	(118.012)
Saldo al 31/12/2014	**432.410**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.154.549
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.015.749)
Saldo al 31/12/2013	**138.800**
Acquisizione dell'esercizio	88.337
Ammortamenti dell'esercizio	(64.481)
Saldo al 31/12/2014	**162.656**

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	1.323.038
Acquisizione dell'esercizio	1.151.399
Giroconti negativi (riclassificazione)	(347.509)
Saldo al 31/12/2014	**2.126.928**

Contributi in conto investimenti

I contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti e manutenzioni straordinarie, imputati al conto economico con la tecnica dei risconti, sono i seguenti:

	valore storico	imputazioni precedenti	incrementi –destinazioni esercizio	imputazione c/e esercizio	valore residuo
Risconto contributo controllo avm	58.008	-57.435		-573	0
Risconto adeguamento filovia 2005	121.699	-103.445		-12.170	6.084
Risc. Contr. Paline etab. ferm.	41.099	69.722		-24.185	86.635
Risc. Contr. Regione Avm	144.167	-71.151	37.084	-30.128	79.972
Risc. Contr. Reg. estensione Filovia 2007	767.042	-497.291		-76.704	193.047
Risc. Contr. estensione Filovia 2007	784.722	-506.456		-78.472	199.794
Risconto contributo fabbricati	913.275	-358.880		-14.612	539.783
Risconto contr. Investimenti in corso	460.358	-330.420	-129.939	0	0
Risconto contributo L 204/95	3.594.852	-476.588			3.118.264
Risconto contributo L. 194/98	389.432	-343.866			45.566
Risconto contributo L. 472/99	211.937	317.907			529.843
Risconto fondo penali su pensiline 2007	326.712	-201.377		-32.671	92.664
Risconto contributo fabbricati scissione	1.153.663	-348.592		-21.759	783.312

2008					
Risconto fondo penali su sistemi video	119.200	-111.154		-8.046	0
Risconto contributo software car pooling	9.159	-7.327		-1.832	0
Risconto contributi terreno sedime	376.237	0			376.237
Risconto contributo estensione filovia 2012	230.719	-24.286		-24.286	182.147
Risconto contr. Appar. Cityporto	3.291	-2.568		-394	329
Risconto contr. da provincia per awm 2007	42.834	-14.376	18.702	-11.725	35.435
Risconto contributo L 204/95 manut. Depositi	16.416	41.092		-23.003	34.505
Risconto contributo provincia pensiline	46.044	-4.847		-4.847	36.350
Risconto contributo esertensione filovia 2013 I stalcio	1.265.444	-63.272	183.320	-135.710	1.249.782
		0			
Totali	**11.076.310**	**-3.094.611**	**109.167**	**-501.117**	**7.589.749**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.148	14.790	2.358

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese	3.000			3.000
	3.000			**3.000**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).
Si tratta della quota di partecipazione nell'associazione ALMA, con sede in Ravenna.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Altri	11.790	2.405	47	14.148	
	11.790	**2.405**	**47**	**14.148**	

Si tratta di depositi cauzionali.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo

2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				14.148	14.148
Totale				**14.148**	**14.148**

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.940.826	8.004.784	(1.063.958)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	873.896			873.896	
Per crediti tributari	5.457.719			5.457.719	
Per imposte anticipate	50.864			50.864	
Verso altri	558.347			558.347	
	6.940.826			**6.940.826**	

Nei crediti tributari risultano euro 4.917.810 per Iva, di cui euro 2.133.116 già chiesti a rimborso.
Le imposte anticipate per Euro 50.864 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.
I crediti verso altri sono principalmente verso la Regione e altri Enti pubblici.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	152.665		152.665
Saldo al 31/12/2014	**152.665**		**152.665**

Si tratta del credito verso Avip Spa, già descritto in premessa, il quale è stato oggetto di integrale svalutazione in attesa degli sviluppi della procedura concorsuale.

Il saldo dei crediti verso altri è composto dai seguenti dettagli:

Altro ...		558.347
	Crediti verso Regione	134.336
	Costi anticipati	1.617

Banche c/interesi da accreditare	27.704
Crediti contributi c/investimenti	127.306
Crediti comune Modena c/investimenti	251.429
Crediti verso enti soci	14.085
Crediti verso inail	1.869
Altri	1

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	873.896				558.347	1.432.243
Totale	**873.896**				**558.347**	**1.432.243**

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.331.232	7.018.774	1.312.458

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	8.329.109	7.015.626
Assegni		1.800
Denaro e altri valori in cassa	2.123	1.348
	8.331.232	**7.018.774**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.649	1.523	7.126

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su abbonamenti	118
Risconti su canoni manutenzioni	1.171
Risconti bollo auto	50
Risconti su assicurazioni	5.227

Risconti su servizi di biglietteria	2.083
	8.649

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.213.553	19.121.805	91.748

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	5.312.848			5.312.848
Riserva da sovraprezzo azioni.	9.551.439			9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060			717.060
Riserva legale	105.402	978		106.380
Riserva straordinaria o facoltativa	1.190.637	18.580		1.209.217
Varie altre riserve	2.224.861			2.224.863
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861			2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)	2
Utili (perdite) dell'esercizio	19.558	91.746	19.558	91.746
Totale	**19.121.805**	**111.304**	**19.556**	**19.213.553**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	5.312.848						5.312.848
Riserva da sovraprezzo azioni	9.551.439						9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060						717.060
Riserva legale	105.402			978			106.380
Riserva straordinaria	1.190.637			18.580			1.209.217
Varie altre riserve	2.224.861		2				2.224.863
Utili (perdite) dell'esercizio	19.558		(19.558)	91.746			91.746
Totale	**19.121.805**		**(19.556)**	**111.304**			**19.213.553**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.312.848	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.551.439	A, B			
Riserve di rivalutazione	717.060	A, B			
Riserva legale	106.380	B			
Altre riserve	3.434.080	A, B, C	1.209.217		
Totale			**1.209.217**		
Residua quota distribuibile			**1.209.217**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 413/91	165.484
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	551.576
	717.060

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Sovrapprezzo azioni da trasformazione ex. art. 115 TUEL	567.947
Riserva capitale non disponibile da scissione 2003	212.571
Riserva capitale non disponibile da scissione 2008	8.770.920
	9.551.438

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.293.195	635.460	657.735

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	635.460	715.339	57.604	1.293.195
	635.460	**715.339**	**57.604**	**1.293.195**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Rappresentano:

* il fondo penali da reinvestire per euro 289.047 e che ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo penali da reinvestire	
Valore inizio esercizio	**243.607**
Utilizzo su beni ammortizzabili	0
Utilizzo in conto esercizio	0
Accantonamento esercizio	45.440
Saldo fine esercizio	**289.047**

* il fondo rischi su contratto di servizio e altri contratti che ammonta ad euro 512.500, incrementato di euro 200.000 nell'esercizio;
* i fondi per produttività dipendenti che ammontano ad euro 61.898;
* il fondo per oneri rinnovo CCNL che ammonta ad euro 29.750;
* il fondo ricostruzione post sisma istituto nell'esercizio per euro 400.000.

.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
543.603	498.959	44.644

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	498.959	50.127	5.483	543.603

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.146.983	7.146.132	851

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso fornitori	6.893.820			6.893.820	
Debiti tributari	117.537			117.537	

Debiti verso istituti di previdenza	35.335	35.335
Altri debiti	100.291	100.291
	7.146.983	**7.146.983**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, relative a ritenute fiscali da versare ed al saldo Irap.
Gli altri debiti sono composti da :

Altri debiti ...	100.291
Debiti verso amministratori	2.515
Dipendenti c/salari e stipendi	24.749
Debiti diversi da liquidare	3.360
Debiti diversi vs Provincia	15.487
Depositi cauzionali di terzi	1.778
Debiti vs terzi per investimenti	45.470
Debiti vs Eni Adfin	86
costi da liquidare	6.628
Debiti verso enti soci	218

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.893.820				100.291	6.994.111
Totale	**6.893.820**				**100.291**	**6.994.111**

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.644.772	8.030.822	(386.050)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
31/12/2014

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su retribuzioni differite	41.845
Risconti su affitti	13.179

Risconti passivi su contributi per investimenti	7.589.748
	7.644.772

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	6.927.501	7.184.210	(256.709)
Impegni assunti dall'impresa	515.100	515.100	
	7.442.601	**7.699.310**	**(256.709)**

Fra i rischi:
Fidejussioni ricevute per euro 38.560.
Fidejussioni per rimborso IVA euro 6.927.501.

Fra gli impegni:
Preliminare sottoscritto per cessione immobile in Pavullo per euro 515.100.Il pagamento avverrà mediante permuta nel più complesso appalto per la costruzione di nuovo immobile sempre a Pavullo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.206.411	29.662.279	(455.868)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.480.857	1.427.889	52.968
Altri ricavi e proventi	27.725.554	28.234.390	(508.836)
	29.206.411	**29.662.279**	**(455.868)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. In particolare le penali sono state accolte fra gli altri ricavi per avere una perfetta correlazione per la differenza fra valore e costi della produzione, essendo il relativo accantonamento alla voce B13.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi vendite e prestazioni	**1.480.856,83**
AFFITTI ATTIVI	683.902,13

RICAVI SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	115.394,22
INTEGR.TARIF. CATEG.AGEV.DA ENTI	232.310,91
RICAVI DA SERVIZI PRONTOBUS	172.973,96
PRESTAZIONI MOBILITY MANAGER	3.000,00
RICAVI PRESTAZ.MANUT. FERMATE	54.180,00
RICAVI SERVIZI BIGLIETTERIE	10.000,00
RICAVI CONC. SPAZI PUBBLICITARI	66.832,50
AFFITTI ATTIVI PIAZZALI	15.613,11
RICAVI SERV.CAR POOLING	-
RICAVI PRESTAZ. PROGETTI	113.000,00
RIMBORSI COSTI COSTUMER	11.850,00
RICAVI PRESTAZIONI COSTUMER	1.500,00
RICAVI CONC. UTILIZZO FERMATE	300,00
Altri ricavi e proventi (attivita' ord.)	
Contributi in c/esercizio	**26.877.084,01**
CONTRIB. REGIONALE SERV.MINIMI	23.673.753,96
CONTRIB. REGIONALE AGGIUNTIVI	425.061,05
CONTRIBUTI REGION. ABBONAMENTI AGEVOLATI	80.602,00
QUOTE DA ENTI SOCI	2.643.900,00
CONTRIB. ONERI CCNL STATO/REGION	53.767,00
QUOTE DA ENTI SOCI QUALIFICAZIONE TPL	-
Contributi in c/capitale quote esercizio	**501.116,59**
QUOTA CONTR. CONTROLLO AVM PERIZ	572,62
QUOTA CONTR.ADEGUAM. FIL. 2005	12.169,90
QUOTA CONTR.PALINE E TAB.FERM.	24.183,94
Q.TA CONTR. REG. SIST. AVM	30.127,62
Q.TA CONTR. REG.EST. FILOV. 2007	76.704,26
Q.TA CONTR. EST. FILOV. 2007	78.472,24
QUOTA CONTR.FIL. S'ANNA PERIZIA	-
QUOTA CONTR.EST.LINEE FIL.PERIZ.	-
QUOTA CONTR. FABBRIC. SCISS.03	14.612,40
UTILIZZO F.DO L. 194/98	-
Q.TA CONTR.PROVINCIA PENSILINE	4.846,71

Q.TA CONTR. PROV. SIST. AVM	11.724,62
QUOTA RISC. PENALI PER PENSILINE	32.671,21
QUOTA CONTR. FABBR. SCISS.2008	21.758,67
QUOTA RISC. PENALI C/SISTEMI VID	8.046,00
Q.TA CONT. L.204/95 MAN.STR.DEP.	23.003,20
QUOTA CONTR.SOFTW. CAR POOLING	1.831,67
Q.TA CONTR. EST. FILOV. 2012	24.286,26
Q.TA CONTR. ADEG. FIOLV 2013 1^STRALCIO	135.710,41
QUOTA CONTR. IMP.APP. CITY PORTO	394,86
ricavi vari	**347.352,60**
PENALITA'	-
RIMBORSI DIVERSI DA TERZI	23.927,15
RISARCIMENTI DANNI DA TERZI	5.941,00
PENALITA' CONTRATTO SERVIZIO	45.440,00
RIMB. E CONTRIB. PER ATT. PROMOZ.	2.954,54
RIMBORSI UTENZE DA TERZI	15.205,81
RIMB.IMP.REGISTRO,BOLLO DA TERZI	3.434,10
RIMBORSI ASSICURAT. DANNI SISMA	200.000,00
PLUSVALENZE	50.450,00
TOTALE Altri ricavi e proventi (attivita' ord.)	**27.725.553,20**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**29.206.410,03**

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fitti attivi	699.515	698.206	1.309
Altre	28.506.896	28.964.073	(457.177)
	29.206.411	**29.662.279**	**(455.868)**

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

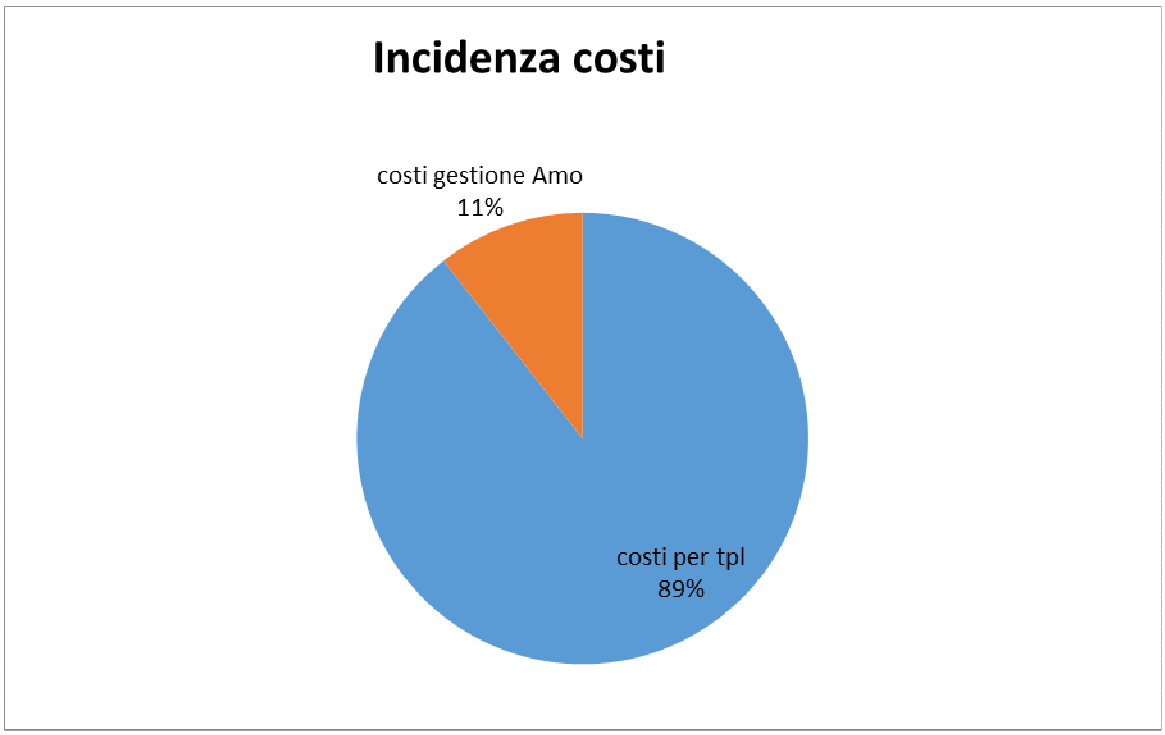
B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.156.213	29.552.642	(396.429)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.448	4.010	6.438
Servizi	26.242.051	26.444.714	(202.663)
Godimento di beni di terzi	29.152	7.951	21.201
Salari e stipendi	632.399	615.083	17.316
Oneri sociali	192.450	188.659	3.791
Trattamento di fine rapporto	50.127	51.994	(1.867)
Altri costi del personale	61.506	60.043	1.463
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	99.476	173.973	(74.497)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	923.159	1.314.707	(391.548)
Altri accantonamenti	715.339	130.364	584.975
Oneri diversi di gestione	200.106	561.144	(361.038)
	29.156.213	**29.552.642**	**(396.429)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Fra i costi per servizi il servizio TPL in appalto base incide per euro 25.627.542.



Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

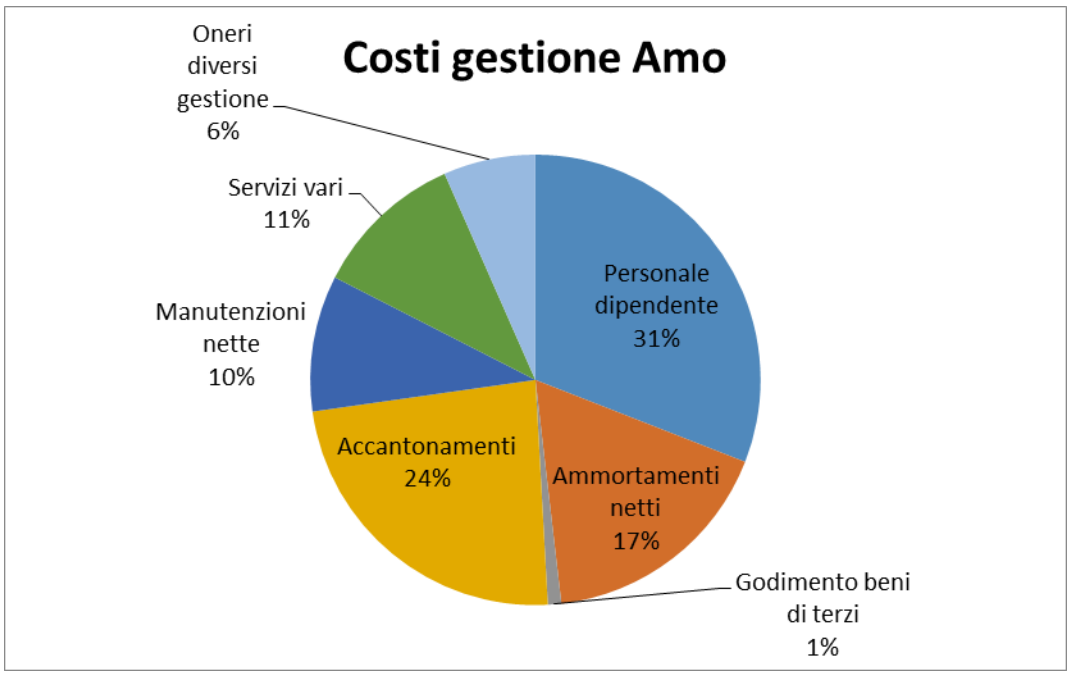
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti

Si tratta delle penali da reinvestire, dell'accantonamento produttività, dell'accantonamento rischi contrattuali e dell'accantonamento per ricostruzione post sisma già descritti in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati principalmente da imposte non legate al risultato dell'esercizio, in particolare l'IMU per euro 178.034.



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
55.909	14.696	41.213

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	73.526	32.439	41.087
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17.617)	(17.743)	126
	55.909	**14.696**	**41.213**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				69.574	69.574
Altri proventi				3.952	3.952
				73.526	**73.526**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale

Interessi fornitori	3	3
Sconti o oneri finanziari	17.614	17.614
	17.617	**17.617**

Gli oneri finanziari afferiscono prevalentemente alle fidejussioni per i rimborsi IVA.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
36.598	(56.632)	93.230

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	80.369	Varie	28.615
Totale proventi	80.369	Totale proventi	28.615
Varie	(43.771)	Varie	(85.247)
Totale oneri	(43.771)	Totale oneri	(85.247)
	36.598		**(56.632)**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
50.959	48.143	2.816

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	74.933	48.302	26.631
IRES			
IRAP	74.933	48.302	26.631
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(23.974)	(159)	(23.815)
IRES			
IRAP	(23.974)	(159)	(23.815)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	50.959	**48.143**	**2.816**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	142.705	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	39.244
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
accantonamenti non deducibili	715.339	
	715.339	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondi tassati	(98.321)	
	(98.321)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
imu al netto quota deducibile	143.106	
costi autovetture	3.492	
sopravvenienze	43.751	
altre variazioni in aumento	4.117	
quote da enti soci	(2.643.900)	
deduzioni irap	(30.221)	
altre variazioni in diminuzione	(484)	
	0	0
Imponibile fiscale	(1.720.416)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.702.019	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	64.425	
imu	178.034	
sopravvenienze attive	78.604	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(55.296)	
Deduzione Inail	(5.706)	
	1.962.080	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	76.521
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
utilizzo fondi rischi	(40.717)	
Imponibile Irap	1.921.363	
IRAP corrente per l'esercizio		74.933

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte anticipate sono state rilevate solo in riferimento all'IRAP, in quanto la particolare struttura della società prevede anche per i futuri esercizi, versamenti da parte degli enti soci a copertura dei costi in maniera tale che non vi sarà emersione di materia imponibile IRES.
Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti, in quanto – come detto in precedenza - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
fondo rischi	522.500	20.377	312.500	12.187
fondo penali	289.047	11.273	243.607	9.501
risconto penali pensiline	92.661	3.614	133.378	5.202
fondo ricostruzione post sisma	400.000	15.600		
Totale	1.304.208	50.864	689.485	26.890
Imposte differite (anticipate) nette		**(50.864)**		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
L'Agenzia opera con il gestore del servizio TPL, società nella quale partecipano anche i soci dell'Agenzia stessa, mediante il contratto di servizio, assegnato tramite gara pubblica.
L'Agenzia inoltre presta servizi inerenti alla gestione e programmazione della mobilità agli enti soci, conformemente alle competenze ad essa assegnata.
Per una migliore comprensione delle attività svolte dall'Agenzia si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Al Collegio Sindacale è demandato anche il controllo legale. Il compenso complessivamente determinato per il Collegio Sindacale è di seguito riportato.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	41.324
Collegio sindacale	17.000

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	91.746	19.558
Imposte sul reddito	50.959	48.143
Interessi passivi (interessi attivi)	(55.909)	(14.696)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	50.450	
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(50.450)	
di cui immobilizzazioni materiali	(50.450)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.346	53.005
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	765.466	182.358
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.022.635	1.488.680
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	347.509	1.285.644
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.135.610	2.956.682
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	737	70.895
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(49.451)	(1.075.442)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(7.126)	(66)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(386.050)	(77.231)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.145.759	2.797.877
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	703.869	1.716.033
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	55.909	14.696
(Imposte sul reddito pagate)	(83.193)	(71.326)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(63.087)	(80.774)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(90.371)	(137.404)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2.785.454	4.588.316
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.470.639)	(2.731.191)

(Investimenti)	(1.521.089)	(2.731.191)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	50.450	
Immobilizzazioni immateriali	1	(1)
(Investimenti)		(1)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	
Immobilizzazioni finanziarie	(2.358)	(9.900)
(Investimenti)	(2.405)	(9.900)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	47	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.523.446)	(2.741.092)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		1
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	1.262.008	1.847.225
Disponibilità liquide iniziali	7.018.774	5.171.549
Disponibilità liquide finali	8.331.232	7.018.774
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.312.458	1.847.225

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena 31 Marzo 2015

L'Amministratore Unico
Maurizio Maletti

Reg. Imp. 02727930360
Rea.337564

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Sede in STRADA SANT'ANNA 210 - 41122 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima
Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27.03.2014.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA chiuso al 31/12/2014.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

   - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

   - Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, del 14/04/2014, svoltasi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per la quale possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

4. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 91.746 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	35.842.106
Passività	Euro	16.628.553
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.121.807
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**91.746**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.442.601

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	29.206.411
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	29.156.213
Differenza	**Euro**	**50.198**
Proventi e oneri finanziari	Euro	55.909
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	36.598
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**142.705**
Imposte sul reddito	Euro	50.959
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**91.746**

5. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

6. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Modena,li 14 Aprile 2015
Il Collegio sindacale

Presidente Collegio Sindacale	Massimo Bettalico
Sindaco effettivo	Francesca Bucciarelli
Sindaco effettivo	Marco Natalini